REGIONE GARANTE CON LE BANCHE

## Accesso al credito dalla Puglia 20 milioni

 Aiutare le piccole e medie imprese pugliesi che operano nel campo dello sviluppo, dell'innovazione e del trasferimento tecnologico, ad allentare la stretta del credito con cui il sistema bancario ha generalmente reagito alla crisi economica. È l'obiettivo del «Tranched cover» (copertura del rischio), un innovativo strumento finanziario con il quale la Regione Puglia interviene con un budget di 20 milioni di euro, per offrire alle piccole e medie imprese le garanzie necessarie a ottenere finanziamenti dagli istituti bancari

A presentare i dettagli dell'iniziativa, ieri mattina in Fiera, sono stati il presidente della Regione Puglia, Nichi Vendola e l'assessore regionale allo Sviluppo economico, Loredana Capone. «Con questo strumento - ha spiegato Capone - interveniamo per consentire agli istituti di credito di aprire i loro cassetti e finanziare le piccole e medie imprese. In Puglia, infatti, stiamo lottando da tempo per combattere lo stereotipo secondo il quale fa notizia la polemica contro lo banche. Noi ci siamo posti il problema di come aiutare le imprese ad accedere al credito. Allora abbiamo messo in campo finora una serie di interventi che valgono in tutto 200 milioni di euro e sostengono il finanziamento al Fondo di garanzia e al Fondo di controgaranzia per i Confidi, ma anche al microcredito per le piccolissime imprese completamente prive di garanzie. Infine, abbiamo pensato al "Tranched cover", uno strumento sperimentale che finora hanno messo in campo solo la Puglia e il Veneto. Questo strumento - ha concluso l'assessore - agevola espressamente l'innovazione delle imprese aiutandole a diventare più competitive e a conquistare più appeal sui mercati esteri, favorendo quindi l'internazionalizzazione anche per le aziende piccole e piccolissime».

Il primo stock di «Tranched cover» è stato aggiudicato a Unicredit nell'ambito di una procedura a evidenza pubblica. Per questo, è stata sottoscritta una convenzione di garanzia e portafoglio tra la Regione Puglia, per il tramite della sua società in house Puglia Sviluppo, e Unicredit. Con la convenzione saranno messi inizialmente a disposizione, quale garanzia per il sistema d'impresa, 3,2 milioni di euro con cui sarà possibile attivare sul territorio nuova finanza per 40 milioni di euro. Con il budget complessivo del «Tranched cover», come già detto 20 milioni di euro, potrà invece essere attivata nuova finanza per 250 milioni, producendo effetti sull'occupazione e sugli investimenti. Il «Tranched cover» non interviene sulla singola azienda, ma su aggregati di più imprese (portafogli creditizi), all'interno dei quali sono presenti aziende con un diverso livello di rating.

A queste imprese, la Regione Puglia non solo offre garanzie che altrimenti non avrebbero, ma consente loro di avere tassi di interesse più vantaggiosi, che nella interlocuzione singola con l'istituto bancario non sarebbero in grado di ottenere.